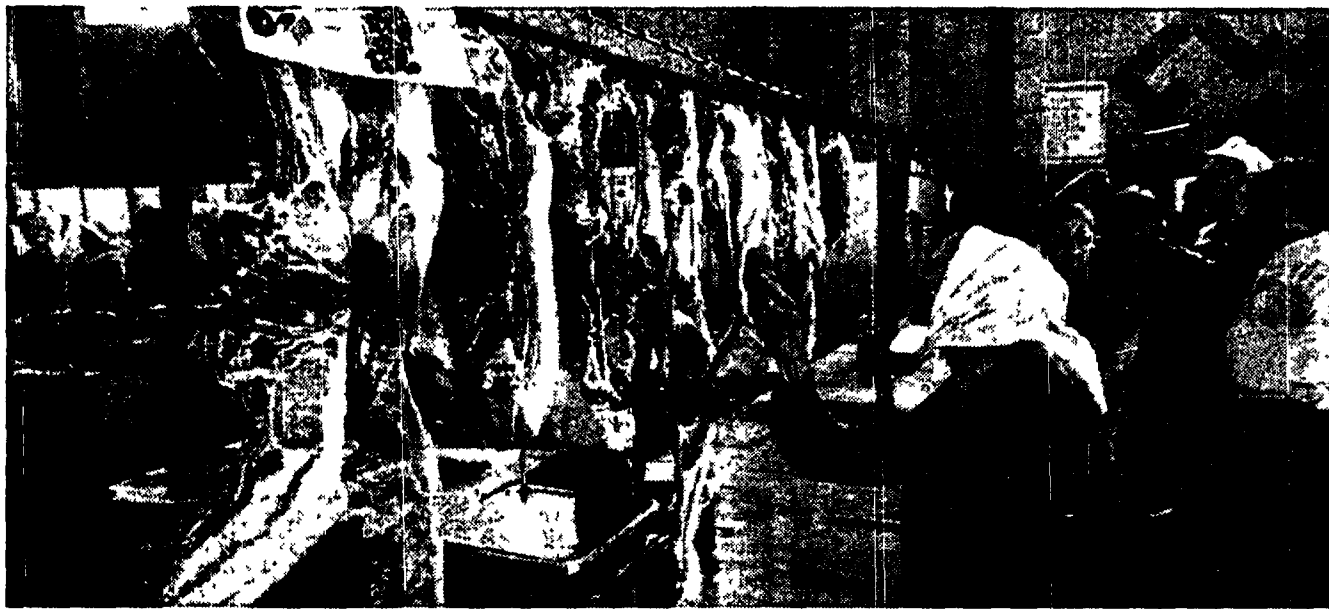


Il reato in Urss



È possibile debellare i furti nelle aziende sovietiche? E ridurre i diffusissimi episodi di piccola criminalità? Impresa difficile perché i cittadini non considerano immorale sottrarre qualcosa alla «proprietà socialista»



Un mercato in Unione Sovietica, sotto, cittadini in coda per l'acquisto della carne; in basso poliziotti fermano un sospetto



A Briansk si sciopera per poter rubare

Nel mattatoio di Briansk, una città della Russia centrale, gli operai rubavano ogni sera qualche chilo di carne a testa. Un giorno, il primo febbraio scorso, il direttore ha cambiato i sorveglianti ai cancelli assumendo agenti privati che impedivano ai dipendenti di sottrarre la carne. Risultato: il mattatoio s'è fermato fino a che il diligente direttore non ha ripristinato le «vecchie abitudini»...

LIJUMILA SALNIKOVA

MOSCA. Il mattatoio di Briansk, capoluogo di regione nella Russia centrale, è come tanti altri, senza particolari caratteristiche distintive, eppure si è reso famoso in tutto il paese. Anche se ormai in Unione Sovietica gli scioperi non stupiscono più nessuno, quello avvenuto ai macelli di Briansk ha provocato un autentico shock. Il fatto è che da molto tempo ma con pochissimo successo, il suo direttore, Piotr Kuznetsov, cercava di opporsi ai continui furti dei suoi dipendenti. Ognuno, in pratica, finiva il turno di lavoro si portava dietro un pezzo di carne o un salame. Qualcuno rubacchiavano esclusivamente per

disposto a farsi assumere per occuparsi di queste mansioni. Mentre ad un ladro incallito, e spesso prepotente, un vecchietto o una vecchietta al cancello non fa alcuna paura: il può corrompere facilmente o, al limite, minacciare. Non c'è quindi, da meravigliarsi se la carne veniva portata via a decine e perfino a centinaia di chili. Secondo i calcoli del direttore del mattatoio il danno medio annuo provocato dai furti ammonta a 1,5 milioni di rubli. Per questo Kuznetsov ha deciso di fare una mossa ad effetto. Al posto delle guardie «extracastellate» ha invitato agenti del locale ufficio di investigazione «Kodeks» a sorvegliare i cancelli. Questo ente, alternativo alla polizia, assume - pagandolo bene - giovani che abbiano prestato servizio nelle truppe da sbarco, o che abbiano alle spalle l'esperienza della guerra in Afghanistan. Ben addestrati, fisicamente e psicologicamente, questi agenti sono capaci di indagare su qualsiasi tipo di crimine e di organizzare una vigilanza efficace in qualsiasi genere di azienda.

Costi il 1 febbraio scorso gli operai del turno mattutino sono stati accolti all'ingresso da giovani sconosciuti con facce impenetrabili, mangianelli alla cintura e cani al guinzaglio. Era chiaro a chiunque che quei ragazzi non avrebbero lasciato passare inosservata neppure una mosca. Un profondo lutto è calato sul mattatoio. Per la prima volta, forse, i lavoratori tornavano a casa a mani vuote. A pagarne le conseguenze non c'erano solo loro e le loro famiglie ma tutti quei cittadini di Briansk - tantissimi - che acquistavano la carne direttamente dagli operai del mattatoio. La carne è il prodotto più carenato in tutto il paese. Quasi dappertutto è razionata: a Briansk, ad esempio, c'è disponibilità per un solo chilo di carne e otto etti di salame al mese a testa, e per comprarlo, per giunta, uno deve fare 3-4 ore di fila. Se a qualcuno un chilo di carne non è sufficiente, è costretto ad andare al mercato dove costa 10 volte tanto. Non è difficile immaginarsi con quale frequenza possa servirsi del mercato un consumatore or-

dinario che dispone di una retribuzione mensile media di circa 250 rubli. In altri termini, comprare la carne dai ladri del mattatoio è molto più vantaggioso e comodo. Perciò quando lo stillicidio di ruberie è stato decisamente stroncato dagli addetti al «Kodeks», si è reso via via sempre più forte il malcontento dei cittadini di Briansk. Al quarto giorno hanno perso la pazienza. Non potevano più sopravvivere senza rubare la carne. Così il 4 febbraio il mattatoio di Briansk si è fermato e tutti i suoi dipendenti si sono radunati nella piazzola di fronte all'edificio della direzione per esigere il ritorno ai cancelli dei docili vecchietti della vigilanza extracastellata. Per ben quattro ore Kuznetsov ha portato avanti trattative con il «collettivo di lavoro» e, alla fin fine, ha dovuto cedere alle rivendicazioni degli scioperanti. Ora in pol gli investigatori privati avrebbero sorvegliato solo il territorio dell'azienda e badato che i pacchi con la carne non fossero scaraventati ai clienti dall'altra parte dello steccato. Però, gli era proibito con-

trollare gli operai quando uscivano dal recinto del mattatoio. Non solo: Kuznetsov è stato costretto ad aumentare i salari del 30% e ad introdurre i pacchi viveri: 4 chili di carne e di salame ogni settimana per ogni dipendente. L'azienda ha festeggiato gioiosamente la vittoria conseguita contro il «Kodeks» tanto che la gente passava attraverso i cancelli cantando - con grida festose - «Forza, ragazzi», «Sì, ormai si può tutto».

«Giornalista del settimanale «Ogoniok».



Un anno record per la delinquenza Ma gli esperti temono il boom della droga

In Urss esplose la criminalità. Come reazione alla crisi economica, spiegano in questa intervista quattro esperti sovietici, in Italia in questi giorni per un convegno. Nell'ultimo anno i crimini denunciati sono aumentati del 13% sull'anno precedente. Ma il vero problema per il futuro sarà il business della droga: «Non ci sono ancora bande di tipo mafioso ma le piccole cosche si stanno organizzando».

CARLA CHELO

ROMA. Sorridono molto, si danno di gomito ad ogni battuta e dicono che, possono parlare di tutto, naturalmente grazie alla glasnost. Sono grandi esperti di criminalità dell'Unione Sovietica, in questi giorni ospiti dell'Istituto Palmiro Togliatti, alle Frattocchie, in occasione di un seminario organizzato in collaborazione con il progetto europeo «Erasmus» sulla giustizia penale e le politiche criminali nelle società avanzate. Collezziano, in quattro, una trentina di cariche onorifiche.

che c'è un livello, altamente professionale, che non è ancora stato toccato. Siccome quando si conosce poco di un fatto è molto facile attribuire al nemico la responsabilità, ecco che qualcuno ha chiamato in causa i servizi sovietici. Una delle prove che in Occidente si è spesso utilizzata per incolpare è quella delle armi. Ma le armi prodotte nei Paesi dell'est girano in tutto il mondo. Sarebbe come incolpare l'Italia dello stillicidio di morti palestinesi in Israele solo perché sono stati uccisi con armi italiane.

contro lo Stato, mentre negli ultimi anni si sono moltiplicate le azioni rivolte contro i soggetti più vari, nelle quali riconosciamo elementi di terrorismo, come appunto i dirottamenti (venti solo nell'ultimo anno e mezzo), i sequestri (molto frequenti quelli di bambini). Quello che ci preoccupa maggiormente è che pensiamo ci darà più difficoltà nel futuro sono gli attentati e i crimini che hanno motivazioni etniche, azioni che hanno come unico scopo quello di destabilizzare la situazione.

oggi. In percentuale noi abbiamo 960 reati ogni 100 mila abitanti, in Germania ovest sono 7.000 i reati denunciati ogni mille abitanti, in Italia sono più di 5.000, in Giappone 1.500. Come vede se facciamo il confronto con il resto del mondo la nostra situazione non è tra le peggiori. È probabile che nei prossimi anni, le cifre sulla criminalità siano destinate a crescere anche se questo è l'unico campo nel quale ci temeremo a non entrare in competizione con voi.

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABLE**
COPERTO **PIOGGIA**
TEMPORALE **NEBBIA**
NEVE **MAREMOSSO**

IL TEMPO IN ITALIA: poche le varianti da segnalare per quanto riguarda l'evoluzione del tempo sulla nostra penisola. Persiste l'afflusso di aria fredda dalle regioni artiche verso l'Europa sud-occidentale ed il conseguente innescò di aria più calda e più umida dal Mediterraneo occidentale verso la nostra penisola. Il tempo rimane orientato verso una spiccata variabilità ora con accenni al peggioramento, ora con accenni al miglioramento.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane si alterneranno di frequente annuvolamenti irregolari e schiarite più o meno ampie. Durante il corso della giornata, e in particolare in prossimità delle zone montuose, si possono avere annuvolamenti più intensi associati a piovoschi anche di tipo temporalesco. Senza notevoli variazioni la temperatura salvo un leggero aumento nei valori massimi, ma sempre inferiore ai valori normali del periodo stagionale che stiamo attraversando.

VENTI: deboli di direzione variabile.

MARI: leggermente mossi.

DOMANI: ancora condizioni generalizzate di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite e con la possibilità di addensamenti nuvolosi locali associati a qualche piovosco o a qualche fenomeno temporalesco.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boiano	9 13	L'Aquila	6 13
Verona	9 13	Roma Urbe	11 18
Trieste	12 17	Roma Flumic	10 18
Venezia	10 16	Campobasso	8 14
Milano	7 12	Bari	11 22
Torino	4 18	Napoli	14 19
Cuneo	n p n p	Polenza	7 12
Genova	10 16	S M Leuca	14 18
Bologna	8 16	Reggio C	14 21
Firenze	10 17	Messina	14 19
Pisa	10 19	Palermo	14 18
Ancona	7 20	Catania	9 23
Perugia	7 15	Aighero	11 17
Pescara	9 20	Cagliari	11 20

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2 12	Londra	11 18
Atene	12 22	Madrid	6 18
Berlino	6 11	Mosca	-2 7
Bruxelles	6 17	New York	12 21
Copenaghen	7 16	Parigi	4 18
Ginevra	5 16	Stoccolma	10 16
Helsinki	5 13	Varsavia	7 18
Lisbona	10 20	Vienna	8 14

ItaliaRadio

VINCI IL CONCERTO DI **STING** CON ITALIA RADIO

DAL 13 MAGGIO IL GIOCO RADDOPPIA!

Italia Radio (in collaborazione con «Lo spettacolo associati») ti regala 4 biglietti al giorno per i concerti di **STING** di Milano, Roma, Firenze e Modena

Per partecipare telefona al 6791412 alle 15,30 e alle 17,15

ASCOLTA ITALIA RADIO E... BUONA FORTUNA!

TELEFONI 06/6791412 - 06/6796539

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annua	Semestrale
7 numeri	L. 325.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 146.000

Estero

Annua	Semestrale
7 numeri	L. 298.000
6 numeri	L. 255.000

Per abbonamenti, versamenti sul c/c n. 29972007 intestato ad Unità SpA, via dei Taurini 19 - 00185 Roma oppure versando l'importo presso gli uffici propagandistici delle Sezioni e Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 39 x 40)

- Commerciale ferialte L. 350.000
- Commerciale sabato L. 410.000
- Commerciale festivo L. 515.000
- Finestrella 1ª pagina ferialte L. 3.000.000
- Finestrella 1ª pagina sabato L. 3.500.000
- Finestrella 1ª pagina festivo L. 4.000.000
- Manchette di testata L. 1.600.000
- Redazionali L. 630.000
- Finanz. Legali. Concess. Asse. Appalti Ferialte L. 530.000 - Sabato e Festivi L. 600.000
- Aparola Necrologie-part. festivo L. 3.500.000
- Economici L. 2.000.000

Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino tel. 011/57531 SP1 via Manzoni 37 Milano, tel. 02/63131

Stampa Nigi spa, Roma - via dei Pelagosi, 5 Milano - via Cino da Pistoia, 10 Ses spa, Messina - via Taormina 15/c Unione Sarda spa - Cagliari Elmas